



Spett. Presidente
del Parco delle Alpi Apuane
Massa

Borgo a Mozzano 21/04/10

Oggetto: Osservazioni Federazione Speleologica Toscana post visita Cava Macchietta.

Dopo la visita alla Cava Macchietta lo scorso sabato 17 aprile 2010 si vorrebbe integrare con queste brevi note alla relazione precedentemente presentata.

Sono stati trovati lungo la strada percorsa, in vari punti, delle fessurazioni che aspiravano aria esterna. Questo è sintomo di presenza di un fenomeno carsico esteso, con circolazione d'aria oltre che di acqua. Inoltre è stata trovata, sempre lungo la strada, poco lontano dalla cava, una piccola cavità (volendo catastabile) in risalita che è stata probabilmente tagliata in due tronconi dalla costruzione della strada. La parte sottostante è intatta, la parte sovrastante è stata in parte asportata.

Anche dentro la cava è stata notato un punto di aspirazione d'aria lungo la parete, ma qui è molto più difficile capire se di origine artificiale o naturale.

Come precedentemente rilevato, la mancanza di cavità a catasto nella zona in oggetto è probabilmente solo imputabile alla scarsa frequentazione di questo versante da parte degli speleologi. Le impervie pareti sono difficilmente frequentabili e pertanto le grotte, sicuramente presenti, per il momento rimangono inesplorate.

Dentro la cava è stato inoltre rilevato dello stillicidio che denota come le fessure siano percorse attualmente dell'acqua, sono attive.

Da questo sopralluogo si evince che è possibile, forse anche probabile, che la cava intersechi delle cavità percorribili dall'uomo. Sicuramente intersecherà fratture in cui attualmente passa acqua.

Il presidente della FST

Bruno Steinberg